

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMENTANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXVI - N° 5 DEL 24 GENNAIO 2010 - III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C - VERDE

La Parola di Dio Domenica 24 Gennaio 2010

Prima Lettura	Ne 8,2-4a.5-6.8-10
Salmo Responsoriale	Sal 18
Seconda Lettura	1Cor 12,12-30
Vangelo	Lc 1,1-4;4,14-21

Calendario della Settimana

Domenica 24	S. Francesco di Sales; S. Feliciano
Lunedì 25	Conv. S. Paolo ap.; S. Anania
Martedì 26	Ss. Timoteo e Tito; S. Paola; S. Alberico
Mercoledì 27	S. Angela Merici; S. Vitaliano; S. Giuliano da Sora
Giovedì 28	S. Tommaso d'Aquino
Venerdì 29	Ss. Papi e Mauro; S. Gilda; S. Sulpicio Severo
Sabato 30	S. Martina; S. Giacinta Marescotti

Occhi puntati come fari: va in scena Gesù

Ascolto

Dal Vangelo di Luca (1,1-4; 4,14-21)

Gesù entrò nella Sinagoga e si alzò a leggere il rotolo del profeta Isaia: "Lo Spirito del Signore è sopra di me: per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato per annunciare ai poveri un lieto messaggio...". Gli occhi di tutti nella sinagoga stavano fissi sopra di lui. Allora cominciò a dire: "Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi".

Comprendo e medito

- ◆ Inizia la missione di Gesù: Egli è venuto per dare speranza e libertà all'uomo, e non per imporre nuovi e fastidiosi pesi. Quella che Gesù annuncia è una notizia bella, buona, felice: è appunto il Vangelo.
- ◆ Tutti guardano Gesù, e fissano i suoi occhi: chi per curiosità, chi per metterlo in difficoltà, chi pronto ad ascoltare col cuore. Tu da che parte stai?

Un testimone

Era nata per danzare ed ha danzato tutta la vita, nonostante, a due anni, un piede schiacciato da un ascensore. La medicina glielo salvò, tanto che poté diventare la prima ballerina dell'Opera di Parigi. Ma Mireille Nègre, all'apice della carriera, a ventotto anni, pianta tutto ed entra in un monastero carmelitano. Cosa è successo? Lei stessa lo racconta: "Leggevo di tutto, e tanti libri sulle religio-

ni nel mondo. Per quanto riguarda la conoscenza ero soddisfatta, ma restavo sempre con la mia fame spirituale dentro. Poi, una notte, ho aperto il Vangelo. Avevo una voglia terribile di leggerlo, ma rimandavo, pensavo vi fosse un tesoro nascosto ed avevo paura di dissotterrarlo. L'ho letto d'un fiato. Traboccavo di gioia. Finalmente! Era dunque la mia luce, Gesù. Ero sconvolta. Questo Gesù era unico... perché non l'avevo incontrato prima?"

Prego così

Quando avrei voluto essere lì anche io e puntare i miei occhi su di te, Signore Gesù. Ascoltare dalla tua viva voce parole di speranza e di libertà. Parole nuove, sorte direttamente da un cuore, il tuo, che palpita solo per Dio e per gli altri. E sgranare gli occhi per non perdere nulla delle tue espressioni, del tuo linguaggio, del racconto del motivo della tua missione fra noi. Sentirti dire quell'"oggi", che colpisce e richiama all'attualità sempre viva del tuo Vangelo.

Mi capita poche volte di ascoltare qualcuno in questo modo, e vorrei tanto poter vivere così intensamente tutti i momenti in cui mi parlano di te. Fammi comprendere come, parlando di te, sei tu che, ancora una volta, oggi, parli direttamente al mio cuore.

Agisco

Presterò particolare attenzione ai momenti in cui si parla di Gesù: Messa, catechismo, ora di religione.

Avvisi

1. Giovedì 28 gennaio dalle ore 16.30 alle 17.45: Adorazione Eucaristica.
2. Domenica prossima, 31 Gennaio, presso la sala Giovanni Paolo II, alle ore 15.15 si terrà il Convegno Vicariale sul tema "Natura e funzione del ministero ordinato". Terrà la relazione il nostro Vescovo, Mons. Lino Fumagalli.

Defunta

Lavalle Elvira di anni 67

Battesimi

Bassmann Christian
Francescangeli Giulia
Onorati Christian

50° Anniversario di Matrimonio

Sangiorgio Antonino e Carmela

PROGETTO SPORTELLO FAMIGLIA

Lo scenario

Nella vita quotidiana capita spesso in qualunque famiglia di imbattersi in problemi per la cui risoluzione è necessario un valido supporto legale (avvocato). La corretta comprensione ed interpretazione delle leggi, stante il continuo susseguirsi di interventi legislativi e di pronunce giurisprudenziali, è oggi più che mai necessaria per un'adeguata difesa dei propri diritti ed una adeguata conoscenza dei propri doveri. Una semplice consultazione legale, indispensabile per adottare sin dal sorgere della questione il comportamento più opportuno, comporta però tempi lunghi e parcelle molto costose.

L'idea

L'idea consiste nell'organizzare all'interno della Parrocchia uno "Sportello Famiglia" per offrire a tutta la comunità parrocchiale e, in particolare alle famiglie bisognose, un supporto legale gratuito. Lo Sportello Famiglia, quindi, come strumento per la conoscenza diretta e personalizzata dei bisogni e come punto di riferimento-orientamento in cui le famiglie in difficoltà possono sperimentare l'accoglienza e l'aiuto concreto della comunità cristiana.

Come funziona

Lo Sportello Famiglia prevede la presenza di un avvocato in parrocchia, a giorno fisso e, almeno in una prima fase sperimentale, per due/tre ore alla settimana, affinché riceva i parrocchiani per ascoltare i loro problemi legali e fornire un primo parere. Le materie su cui la consulenza è prestata sono le seguenti: previdenza, lavoro, famiglia, condominio, risarcimento danni. Qualora la problematica posta sia di particolare complessità, l'utente è invitato a ritornare la settimana seguente, quando l'avvocato avrà approfondito la questione per fornire una consulenza più accurata. Ove poi vi sia necessità di assistenza legale in giudizio, l'avvocato è disponibile gratuitamente per coloro che, in possesso dei requisiti di legge, possono accedere al gratuito patrocinio. In caso contrario è comunque garantita l'applicazione dei minimi del tariffario forense previsto dalla legge.

Lo Sportello Famiglia è aperto il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso la Casa Sacro Cuore, in via I Maggio, 37. E' necessaria la prenotazione in Parrocchia.

Le offerte raccolte Sabato 16 e Domenica 17 in favore dei terremotati di Haiti sono state di Euro 3.000.

In occasione del 150° anniversario della morte del Santo Curato d'Ars, Giovanni Maria Vianney, il Papa Benedetto XVI ha indetto, dal 19 giugno 2009 al 19 giugno 2010, un "Anno Sacerdotale" speciale, che ha come tema: "Fedeltà di Cristo, fedeltà del sacerdote".

In questa rubrica del Foglio Settimanale approfondiremo la figura del Santo Curato d'Ars servendoci di alcuni discorsi fatti sul Santo e di alcune omelie che egli rivolse durante il suo ministero al popolo di Dio.

20. La messa, dono di Dio

Tutte le buone opere insieme non equivalgono al santo sacrificio della messa: esse, infatti, sono opere degli uomini, mentre la messa è opera di Dio. Il martirio è nulla in suo confronto: è l'uomo che sacrifica a Dio la sua vita, ma la messa è Dio che sacrifica all'uomo il suo corpo e il suo sangue.

Alle parole del sacerdote, Nostro Signore scende dal cielo ed entra in una piccola ostia. Dio fissa il suo sguardo sull'altare. «Ecco, dice, il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto». Per i meriti dell'offerta di questa vittima non può rifiutare nulla.

Che bello! Dopo la consacrazione, il buon Dio è lì, nell'ostia, come in cielo!...

Se riuscissimo a comprendere veramente questo mistero, moriremmo d'amore. Dio ci tratta con indulgenza a causa della nostra debolezza...

Se qualcuno ci dicesse: «Alla tal ora, verrà risuscitato un morto», ci affretteremmo sicuramente per assistere all'evento. Eppure la consacrazione che cambia il pane e il vino nel corpo e sangue di Dio, non è forse un miracolo ben più grande della risurrezione di un morto?

Bisognerebbe sempre dedicare almeno un quarto d'ora a prepararsi ad ascoltare la messa con devozione. Bisognerebbe umiliare se stessi davanti al buon Dio, sull'esempio del suo profondo annientamento nel sacramento dell'Eucaristia, e fare l'esame di coscienza, poiché, per assistere bene alla messa, bisogna essere in stato di grazia.

Oh! se avessimo fede, se capissimo il valore del santo sacrificio, dimostreremmo molto più fervore nell'assistere alla messa!

(segue)